



COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA

UFFICIO STAMPA

Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace.

(Dal Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

Roma, 20/05/2008

Comunicato stampa n. 47/2008

La riunione UNESCO nel Bahrain esamina soluzioni per contrastare la violenza nei giovani

E' in corso la riunione che vedrà coinvolti più di 100 esperti e giovani provenienti da tutto il mondo nel Bahrain per valutare come dissuadere i giovani dall'assumere atteggiamenti violenti. L'incontro, organizzato dall'UNESCO, farà da vetrina ad alcuni progetti di comunità e alle buone pratiche che interessano i giovani e incoraggiano condizioni che forniscono loro strumenti positivi per il futuro.

Il 15 giugno, presso il Baharaini National Museum, si terrà un evento inaugurale che metterà in evidenza la cultura del paese alla presenza di Sua Altezza Reale Sheikh Salaman bin Hamad Al – Khalifa, Principe della Corona del Bahrain.

La prima sessione plenaria sarà aperta dal Ministro degli Affari Esteri del Regno del Bahrain, Sheikh Khalid bin Ahmed bin Mohammed Al – Khalifa, e dal Vice Direttore–Generale dell'UNESCO, Marcio Barbosa. Joseph G. Labbra, Presidente della Libanese American University (Beirut), avrà il ruolo di Presidente durante tutto l'incontro.

Saranno presenti i rappresentanti di circa 100 progetti tra cui Andrés Pastrana, ex Presidente della Colombia; Kerri L. Briggs, Assistente Segretario per l'educazione elementare e per l'educazione secondaria degli Stati Uniti; Beate Winkler, Consigliere per la Politica Europea sul dialogo interculturale dell'Unione europea; Anwarul Chowdhury del Bangladesh, ex Alto Rappresentante delle nazioni Unite per i paesi meno sviluppati e l'egiziano Mohammed Gohar, produttore di film. Tra i partecipanti saranno presenti anche organizzazioni non governative, fondazioni, il settore privato, governi locali, regionali e nazionali e, ovviamente, i rappresentanti dei giovani.

L'incontro gli obiettivi di condividere esperienze di ottime pratiche e di sensibilizzare gli addetti ai lavori (a livelli comunitario, nazionale, regionale e internazionale) riguardo al rischio che i giovani divengano strumenti di violenza radicali. Si cercheranno soluzioni alternative per far sì che i giovani possano impegnarsi positivamente all'interno delle comunità e per sviluppare partnership tra esponenti pubblici e privati.

Le relazioni e le discussioni del convegno comporranno un “Messaggio del Bahrain alla Gioventù del Mondo”, che costituirà un catalogo di buone pratiche, strategie, collaborazioni e misure per affrontare la sfida globale della violenza nei giovani.

Durante il Convegno verrà, inoltre, installato l’espositore/chiosco “Partner del Forum”, e saranno organizzati dibattiti e presentazioni incentrati sulle strategie per promuovere specifiche soluzioni educative, nonché attività con i media, negli ambiti dell’educazione fisica e dello sport mirati a costruire l’identità dei giovani e le loro abilità pratiche.

Per ulteriori informazioni:

http://portal.unesco.org/en/ev.php-URL_ID=42665&URL_DO=DO_TOPIC&URL_SECTION=201.html